



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 77 DEL 29/03/2023

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano le Consigliere Raffaella FOU DRAZ, Chiara MINELLI e Erika GUICHARDAZ e i Consiglieri CRETIER, LAVY, LUCIANAZ e AGGRAVI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.09, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) **ore 9.00:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, accompagnato dal Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, dott. Massimo UBERTI, e dal Dirigente medico della Struttura complessa di Ostetricia e ginecologia, dott. Livio LEO, in merito alla proposta di legge n. 77, concernente: "*Disposizioni per la tutela delle donne affette dall'endometriosi*".

3) Audizioni in merito alla proposta di legge 89, recante: "*Interventi per il sostegno ai soggetti che necessitano di assistenza sanitaria fuori dal territorio regionale e alle loro famiglie*".

- **ore 10.00:** Referente Associazione "*Tutti uniti per Ylenia - Onlus*";
- **ore 10.30:** Referente Associazione "*La Casa di Sabbia - Onlus*".

4) **ore 11.00:** Audizione in modalità telematica del Referente dell' Associazione Genitori Separati per la Tutela dei Minori Valle d'Aosta, in merito alla proposta di atto amministrativo, concernente: "Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2022-2024 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013."



Proponente la Giunta regionale (Assessore alla Sanità Salute e Politiche sociali)

5) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 31 agosto 2022, concernente: "Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2022-2024 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013.". **SEDE REFERENTE (parere)**

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2001 in data 24 marzo 2023.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, CARLO MARZI, ACCOMPAGNATO DAL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA, DOTT. MASSIMO UBERTI, E DAL DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA, DOTT. LIVIO LEO, IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 77, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DELLE DONNE AFFETTE DALL'ENDOMETRIOSI".

Alle ore 09.09 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, il dott. Claudio PERRATONE, funzionario dell'Assessorato medesimo, il dott. Livio LEO. Dirigente medico della Struttura complessa di Ostetricia e ginecologia, e il dott. Massimo UBERTI, direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

L'Assessore MARZI, nel fare un breve excursus sulla patologia in questione, rammenta che l'ambulatorio specialistico di secondo livello per la presa in carico delle donne che soffrono di endometriosi e di tutte le forme di dolore pelvico cronico è stato aperto nel 2015.

Riferisce che l'approccio a questa patologia deve essere multidisciplinare e coinvolgere, all'occorrenza, anche altre professionalità.

Esprime perplessità in merito alla disposizione contenuta nell'articolato relativa alla gratuità dei farmaci a favore delle donne affette da endometriosi, in quanto sostiene che ciò creerebbe un discrimine nei confronti di altre patologie, facendo notare, al contempo, che la malattia stessa non rientra nei LEA.

Reputa che lo strumento più idoneo per prevedere eventualmente tale gratuità possa essere disposta con una deliberazione della Giunta regionale che recepisce le linee guida nazionali e, nello stesso tempo, prevedere dei LEA aggiuntivi per erogare prestazioni che



vanno oltre i LEA nazionali. In merito, ricorda la mozione n. 834 del 22 luglio 2021 recante “*Approvazione della Mozione, inserimento nei LEA aggiuntivi regionale dell'esenzione per le terapie farmacologiche delle pazienti affette da endometriosi negli stati clinici di primo e secondo grado*”, con la quale il Consiglio regionale aveva impegnato la Giunta regionale a valutare l'inserimento nei LEA aggiuntivi regionali l'esenzione del pagamento delle terapie farmacologiche necessarie a fermare la crescita degli impianti endometriosici nelle pazienti affette da endometriosi negli stati clinici di primo e di secondo grado.

Il dott. LEO spiega ampiamente le condizioni cliniche patologiche dell'endometriosi e i suoi effetti.

Precisa che colpisce le donne in età fertile, dai 15 ai 49 anni, che ne soffre circa il 10% delle donne e che è una malattia che, pur essendo benigna, grava sullo stato di salute.

Fornisce i dati relativi al costo delle terapie ormonali e fa presente che la somministrazione gratuita di farmaci è contemplata nei LEA solamente per gli stadi avanzati, terzo e quarto stadio.

Ricorda che dal 2007 si parla di endometriosi a livello politico nazionale e manifesta compiacimento per il fatto che, adesso, questa malattia inizi ad avere una maggiore attenzione.

Il dott. UBERTI conferma la maggiore sensibilità e attenzione nei confronti di tale patologia sia a livello locale che nazionale,

Ritiene che l'elaborazione dei dati in materia a fini statistici debba essere fatta da personale formato in modo omogeneo con le restanti realtà nazionali. Nello specifico, auspica che ciò possa essere effettuato dalla Struttura di epidemiologia che l'Ausl Valle d'Aosta istituirà dopo l'approvazione del Piano aziendale, in modo da costituire rete con le altre strutture epidemiologiche presenti sul restante territorio italiano, dal momento che la dimensione della popolazione valdostana e la percentuale delle donne affette da questa patologia ha dei numeri molto bassi per avere delle significatività statistiche.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 9.33, la Consigliera MINELLI prende parte alla riunione.

Alle 9.45 l'Assessore MARZI, il dott. Claudio PERRATONE, il dott. Livio LEO. e il dott. Massimo UBERTI lasciano la sala di riunione.

Il Consigliere RESTANO chiede la motivazione per cui non è prevista l'espressione del parere in merito alla proposta di legge in oggetto nell'ordine del giorno della riunione odierna, dal momento che la Commissione aveva deliberato che ciò deve essere previsto



comunque anche quando la stessa decida di procedere prima a delle audizioni in merito ad un provvedimento normativo o amministrativo.

Il Presidente PADOVANI fornisce delucidazioni.

Riferisce nuovamente che la proposta di legge in discussione è stata assegnata anche alla II Commissione consiliare permanente per l'espressione del parere di compatibilità finanziaria, il quale deve precedere quello della V Commissione.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 9.49 la Commissione sospende i lavori fino alle ore 10.02. La Sig.ra Sonia FURCI, Referente dell'Associazione "*Tutti uniti per Ylenia - Onlus*", prende parte alla riunione.

• **Referente Associazione "*Tutti uniti per Ylenia - Onlus*".**

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita la Sig.ra Furci ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge.

La Sig.ra FURCI porta a conoscenza della Commissione la sua esperienza personale e quella di altre famiglie.

Riferisce di aver inviato, prima dell'audizione, una e-mail alla Segreteria della Commissione con la quale avanza due modificazioni, di cui una all'articolo 2, comma 1, lettera c) e l'altra all'articolo 3, comma 1, lettera c).

Segue un breve dibattito.

Alle ore 10.18 la Sig.ra FURCI lascia la sala di riunione.

Segue un breve dibattito sulle osservazioni avanzate dalla Sig.ra Furci.

Alle ore 10.22 la Commissione sospende i lavori fino alle ore 10.28.

• **Referente Associazione "*La Casa di Sabbia - Onlus*".**

Alle ore 10.22 la Sig.ra Sylvie CHAUSSOD e Patrick CREUX, referenti dell'Associazione "*La Casa di Sabbia - Onlus*", prendono parte alla riunione.



Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita il signor Creux e la signora Sylvie Chaussoad ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

Il Sig. CREUX rende noto che, prima della pandemia, l'Associazione che rappresenta aveva inviato una proposta di testo legislativo al Consiglio regionale che prevedeva un contributo economico a sostegno di famiglie valdostane che necessitano di fare curare i loro figli fuori Valle.

Riferisce che il testo in esame è, grossomodo, quello che è stato proposto dall'Associazione prima della pandemia e che l'Associazione medesima auspicherebbe un procedimento snello per dare il più possibile aiuti forfettari alle famiglie che versano in tale situazione; aiuti che - nonostante non coprano l'integrità dei costi - reputa sarebbero comunque un aiuto abbastanza considerevole.

La Sig.ra CHAUSSOD, nel condividere quanto riferito dal Sig. Creux, pone l'attenzione sull'importanza del ruolo del Terzo settore. Esprime pertanto apprezzamento in merito all'articolo 7, il quale prevede convenzioni o collaborazioni con associazioni o enti del Terzo settore, in quanto le persone interessate dalla proposta di legge necessitano anche di un sostegno psicologico o un aiuto logistico nel cercare una sistemazione abitativa vicina agli Ospedali.

Reputa sia importante la raccolta di dati a cui si riferisce l'articolato, in modo da avere un monitoraggio continuo e puntuale - prevedendo una relazione annuale - rispetto alle famiglie che hanno il bisogno di fare curare i propri figli fuori Valle non per scelta, ma perché sono costretti per assenza di tipologia di cure o attrezzature in loco.

Alle ore 10.40 i Consiglieri LAVY e BACCEGA, il Sig. CREUX e la Sig.ra Sylvie CHAUSSOD lasciano la sala di riunione. Sospende i lavori fino alle ore 11.09.

AUDIZIONE IN MODALITÀ TELEMATICA DEL REFERENTE DELL' ASSOCIAZIONE GENITORI SEPARATI PER LA TUTELA DEI MINORI VALLE D'AOSTA, IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE PER IL PERIODO 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA L.R. 4/2013."

Alle ore 11.09 l'Avv. Gerardo SPIRA, Referente dell'Associazione in oggetto, si collega telematicamente all'audizione.



L'Avv. SPIRA riferisce di essere impossibilitato a fare un'analisi precisa sul Piano in oggetto, in quanto non è conoscenza se l'iter d'esame effettuato sinora sia stato completato o se sia ancora in itinere. Fa notare che lo stesso non è completo di dati, in particolare quelli in relazione al collegamento con il Piano in esame e quello precedente, da cui desumere quanto è stato sinora realizzato e quanto di tutto ciò vi trova ancora applicazione nel Piano in esame.

Fa presente che dai dati nazionali risulta che le violenze denunciate nella misura di quasi il 60% risultano false, che sono denunce fatte allo scopo di ricoverarsi o di andare a rifugiarsi in istituti. Rileva che nel Piano in esame non risulta chi ha elaborato i dati e ritiene pertanto opportuno prevedere figure di alta specializzazione, autorizzate a raccogliere i dati e a controllare come vengono spesi dei contributi ivi previsti.

Conclude affermando di avere molte perplessità sull'emanazione del Piano in esame, in quanto ribadisce che è carente di un riscontro con quanto è stato sinora realizzato.

Alle ore 11.18 l'Avv. SPIRA si scollega telematicamente.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 31 AGOSTO 2022, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE PER IL PERIODO 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA L.R. 4/2013.". SEDE REFERENTE (PARERE)

Il Consigliere MANFRIN avanza delle osservazioni in merito al Piano in oggetto. In particolare rileva che:

- il titolo del Piano medesimo ormai è datato, in quanto concerne interventi relativi al triennio 2022-2024;
- un comunicato stampa (datato venerdì 17 marzo u.s.), recante “Avvio del progetto di formazione per operatori di settore a contatto con uomini maltrattanti e attività di definizione e divulgazione di un modello di presa in carico individuale e di gruppo degli uomini autori di violenza”, ha reso note le iniziative adottate dall'Amministrazione regionale; pare, quindi, che tale progetto venga realizzato prima dell'approvazione dello stesso. A tal proposito, ritiene che sarebbe interessante capire chi ha autorizzato le persone a realizzare tali interventi;
- si travalica la parte relativa alla comunicazione spiegando, a chi fa informazione, come deve informare l'opinione pubblica rispetto ad alcuni fatti di cronaca o come devono essere riportate alcune aggressioni o alcuni eventi di violenza;
- nella sezione dedicata alla protezione e sostegno, viene evidenziato un punto, nella parte delle azioni, dove c'è scritto: “Creazione di gruppi di ascolto e confronto per gli uomini. Sempre più emergono denunce di violenza e disagio da parte degli uomini e gli spazi a loro dedicati sono pochi o inesistenti”. Reputa che sarebbe opportuno



capire come si vuole intendere la violenza di genere, cioè se si vuole intendere violenza su una donna perché è donna, afferma che il medesimo concetto può essere ribaltabile anche dall'altra parte, cioè violenza su un uomo perché è uomo. Fa presente che questo è evidenziato anche in uno studio citato più volte dove si sottolinea, per esempio, che le molestie sessuali sul posto di lavoro avvengono anche ai danni degli uomini anche da parte di altri uomini;

- nell'area tematica "Prevenzione", vi è scritto che si vuole promuovere azioni dedicate ai giovani e quindi all'educazione nelle scuole per parlare di educazione all'affettività, sessualità, consapevolezza del proprio corpo e diversità di genere. Rammenta che, in sede di audizione dell'ex Assessore Barmasse, si era risposto affermativamente alla domanda posta sulla possibilità di introdurre l'educazione alla sessualità, alla consapevolezza del proprio corpo e all'affettività nelle scuole per l'infanzia. Domanda se sia stato chiesto ai genitori se siano d'accordo che ciò venga effettuato in ogni ordine e grado di scuola, esprimendo forti perplessità in merito al fatto che i genitori abbiano dato il loro consenso.

Il Presidente PADOVANI, nel prendere atto delle osservazioni avanzate dal Consigliere Manfrin, ritiene che il dibattito possa essere effettuato anche in Aula quando sarà iscritto all'ordine del giorno per l'approvazione del Piano in questione. Pone, pertanto, in votazione la proposta di atto amministrativo in oggetto.

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 2, i Consiglieri Manfrin e Sammaritani), esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 11.29.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 26/04/2023

5^{ème} COMMISSION SERVICES SOCIAUX / QUINTA COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it